



Locarno, aprile 2014

Care Socie e cari Soci,  
abbiamo il piacere di invitarvi a

2 serate con il Prof. Beffa sul tema:

**Dante Alighieri**

**Locarno**

**Incontro-scontro tra Italo CALVINO, “lo scoiattolo della penna”  
e Carlo Emilio GADDA, “funambolico manipolatore linguistico”**

**1. incontro: mercoledì 16 aprile, ore 20:00. Italo CALVINO: “La prosa più ricca e perfetta  
che penna di narratore italiano abbia modulato nell’ultimo decennio” (Mengaldo)**

“L’agilità scattante e tagliente” della scrittura di Calvino verrà assaporata attraverso alcune pagine del suo labirintico universo narrativo (dal racconto filosofico, al polo realistico a carica fiabesca, alle pseudofiabe sociologiche, alla fantascienza sofisticata e intellettuale, al polo fantastico allegorico, al gioco combinatorio dei meccanismi)

**2. incontro: mercoledì 30 aprile, ore 20:15. Carlo Emilio GADDA: “La prosa più  
esasperatamente espressionistica del secondo dopoguerra”.**

Si privilegerà l’*Adalgisa*, ritratto impietoso della media e alta borghesia ambrosiana, incolta, gretta, bigotta, votata al Kitsch. La scrittura polemica di Gadda “è insofferente dell’imbecillaggine generale del mondo e delle baggianate della ritualistica borghese”.

**Tasse**, da versare all’inizio dell’incontro

|                   |               |                   |
|-------------------|---------------|-------------------|
| per 2 serate      | Soci Fr. 20.- | non Soci Fr. 25.- |
| per 1 sola serata | Soci Fr. 12.- | non Soci Fr. 15.- |

**Luogo:** Aula Magna SUPSI, piazza S. Francesco, Locarno (ex Magistrale)

Vi ringraziamo per la vostra partecipazione. il Comitato

---

**Bruno Beffa**, dottore in lettere, già insegnante d’italiano al Liceo, alla Scuola magistrale e all’ISFPF, si è occupato di *Umanesimo*, del *Settecento nella Svizzera italiana*, di *ex-voto* e di *narratologia*. Tra i suoi ultimi lavori: *Il libro dei racconti brevi*, voll. I e II, Firenze, la Nuova Italia 1997-98, e le raccolte di prose moderne: *L’umorismo vien ridendo* (Bellinzona 2001) e *E lasciateci fantasticare* (Bellinzona 2004).

**Italo Calvino**. Nasce a Cuba nel 1923. A tre anni si trasferisce in Liguria. Da giovane partecipa attivamente alla Resistenza che ispirerà il suo primo romanzo “*I sentieri dei nidi di ragno*” Dopo la guerra diventa amico di Cesare Pavese e aderisce al Partito Comunista Italiano che abbandonerà dopo i fatti di Budapest nel 1956. Intanto scrive le sue opere più conosciute (“*I nostri antenati*”/1960) e compie viaggi in America e Europa. Le sue ultime fatiche letterarie (“*Le Cosmicomiche*” 1965 – “*Le città invisibili*” 1972 – “*Palomar*” 1983) rispecchiano uno stile che richiama la fantascienza. Muore improvvisamente per un’emorragia cerebrale nel 1985.

**Carlo Emilio Gadda**. Nato nel 1893 a Milano studia alla facoltà di ingegneria del Politecnico. Dalle sue esperienze di prigioniero di guerra trae spunto per pubblicare nel 1955 “*Giornale di guerra e prigionia*”. Nel 1931 era già uscito il testo “*La Madonna dei Filosofi*” e nel 1944 l’ “*Adalgisa*” raccolta di racconti a carattere satirico sulla borghesia milanese del primo Novecento. Nel 1957 dà alla stampa “*Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana*” dove con un linguaggio originale impasta magistralmente dialetti e termini della lingua colta. Nel 1963 compare “*La cognizione del dolore*”, accolto con entusiasmo dalla critica. Tra i molti lavori minori successivi spicca “*Eros e Priapo*” del 1967. L’autore muore nel 1973.